

**Area Servizi S.C.T.C.**

\*\*\*\*\*

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Proposta n. 0101 731/2021

Responsabile Istruttoria  
DAUPHIN DENISE

**Determina n. 316 del 14/07/2021**

**Oggetto: AFFIDAMENTO DIRETTO SERVIZIO DI ORGANIZZAZIONE EVENTO  
"MAXIAVALANCHE CUP" 2021 - DITTA CERVINO S.P.A.**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

**PREMESSO:**

- che la ditta Cervino S.p.a., gestore degli impianti a fune di Breuil-Cervinia, Valtournenche, Chamois e Torgnon, organizza l'evento denominato "Maxiavalanche cup", tradizionale gara di discesa in mountain bike, con partenza in linea, dal Plateau Rosà a Breuil-Cervinia, aperta ad agonisti ed amatori;
- che la Maxiavalanche è giunta ormai alla sua tredicesima edizione e che, negli anni passati, ha goduto di un ottimo successo di pubblico e di una vasta eco mediatica diventando un appuntamento di grande rilievo nel programma delle manifestazioni estive del comprensorio Valtournenche/Breuil-Cervinia;

**PRESO ATTO:**

- che la società Cervino S.p.a. ha richiesto al Comune di Valtournenche di partecipare all'organizzazione dell'evento facendosi carico delle spese riguardanti i seguenti servizi:
  - servizi medici e di pronto soccorso;
  - promozione radiofonica SU Radio Number One;
  - intrattenimento ospiti;
  - spese di intrattenimentomusicale e SIAE
- che i servizi in parola, secondo la proposta della soc. Cervino, verrebbero fatturati dalla società al costo complessivo di € 10.000,00 Iva inclusa;
- che la società Cervino S.p.a. a propria cura e spese, si farà carico degli ulteriori aspetti organizzativi, per un totale di € 24.800,00, di seguito specificati:
  - contratto di servizio con U.C.C. per l'ottenimento della gara;
  - preparazione tracciato e percorso;
  - spese di ristoro e ospitalità atleti e organizzatori;
  - acquisto premi.

VISTO in merito il preventivo di spesa trasmesso dalla ditta Cervino S.p.a. in data 31/05/2021 e iscritto al protocollo generale dell'Ente al n. 6114 in pari data e depositato in atti, con cui si proponeva l'attivazione del servizio in parola al prezzo complessivo di € 10.000,00 compresa Iva di legge;

UDITA la Giunta comunale che ha espresso parere favorevole, come di consueto, all'acquisto dei servizi in parola;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, "Codice dei contratti pubblici" e in particolare:

- l'art. 30, comma 1, in materia di principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni;
- l'art. 32, comma 2, in materia di determinazione a contrarre nel caso di affidamento diretto;
- l'art. 36, comma 2 lett. a) che prevede, entro la soglia di quarantamila euro la facoltà di affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, di forniture, servizi e lavori in amministrazione diretta;
- l'art. 37 in materia di aggregazioni e centralizzazione delle committenze;
- l'art. 40 in materia di obbligo di uso dei mezzi elettronici nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione;
- l'art. 95 in materia di criteri di aggiudicazione dell'appalto;

VISTE le norme in materia di *spending review* che integrano la normativa in materia di appalti pubblici e, in particolare, tra le altre:

- l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e ss.mm.ii., che stabilisce "*Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure*";
- l'art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999 n. 488 e ss.mm.ii., che stabilisce "*le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo e qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2002, n. 101. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa. (...) Le disposizioni di cui al presente comma non si applicano ai comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti e ai comuni montani con popolazione fino a 5.000 abitanti*";

VISTO l'art. 12, comma 4 della L.R. 19 dicembre 2014, n. 13 e ss.mm.ii. che esclude dall'obbligo di utilizzare un soggetto aggregatore regionale o nazionale (cd. Centrale di committenza) per le procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture nei limiti di importo stabiliti dalla normativa statale vigente;

DATO ATTO che l'importo del/i servizi/fornitura in parola è inferiore all'importo di € 5.000,00 e che pertanto, in forza del disposto dell'art. 1, c. 450 della L. 27/12/2006, n. 296 non vi è l'obbligo di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi di legge;

RICHIAMATO:

- l'art. 37, c. 1 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 che testualmente recita: "Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro (...) nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori. (...)";
- l'art. 23ter, comma 3 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 e ss.mm.ii. che stabilisce la facoltà dei comuni di procedere autonomamente per gli acquisti di lavori, beni e forniture di valore inferiore a € 40.000,00 fermo restando, tra gli altri, l'obbligo sancito dall'art. 1, c. 450 della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificata da ultimo dalla L. 145/2018, di ricorrere, per gli importi compresi tra €

5.000,00 e la soglia di rilievo comunitario, al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici riconosciuti (MEVA) ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento (cd. E-procurement);

- l'art. 12, comma 4 della L.R. 19 dicembre 2014, n. 13 e ss.mm.ii. che esclude dall'obbligo di utilizzare un soggetto aggregatore regionale o nazionale (cd. Centrale di committenza) per le procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture nei limiti di importo stabiliti dalla normativa statale vigente;

RICHIAMATE le linee guida dell'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) in materia di “*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”;

DATO ATTO che, in forza del disposto dell'art. 1, c. 450 della L. 27/12/2006, n. 296, come novellato dall'art. 1, c. 502 della L. 28/12/2015, n. 208 e da ultimo dall'art. 1, c. 130 della L. 30/12/2018, n. 145 non vi è l'obbligo di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi di legge per gli importi del valore contrattuale inferiore a € 5.000,00, al netto di IVA, e che pertanto si intende procedere all'affidamento dei soli servizi di:

- servizi medici e di pronto soccorso;
- promozione radiofonica SU Radio Number One;
- intrattenimento ospiti;

per un importo massimo concordato pari a **€ 6.098,78 al lordo di IVA**;

DATO ATTO che la ditta in parola, in quanto concessionaria dell'evento secondo accordi siglati con la Union Confédérale Coordination di Cannes (in sigla U.C.C.), che è proprietaria del marchio **Maxiavalanche®**, ha l'esclusiva sull'organizzazione dell'evento a Breuil-Cervinia;

RICHIAMATO:

- il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) e in particolare l'art. 183 in materia di “Impegno di spesa”;
- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 marzo 2009, n. 42) e in particolare il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2) che, tra l'altro, disciplina le modalità ed i limiti di assunzione dell'impegno di spesa;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- la Legge Regionale 7 dicembre 1998, n. 54 (Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta) e particolarmente l'art. 46 in materia di organizzazione degli uffici e del personale;
- la Legge Regionale del 6 agosto 2007, n. 19 (Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- il Regolamento comunale generale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 76 del 27/07/2016;
- il Regolamento comunale di Contabilità approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 4 del 09/01/2019;
- la deliberazione del Consiglio comunale **n. 7 del 03/03/2021** con la quale si approvava il bilancio di previsione pluriennale 2021/2023 e il D.U.P.S. (documento unico di programmazione semplificato) per pari periodo;
- la deliberazione della Giunta comunale **n. 32 del 24/03/2021** con la quale si assegnavano ai responsabili di servizio le quote di bilancio ai sensi dell'art. 46 comma 5 della L.R. 7/12/1998 n. 54 e dell'art. 169 del D.lgs. 267/2000;

VISTE le disposizioni dettate:

- dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” in materia di tracciabilità dei flussi finanziari relativi a contratti pubblici di lavori, forniture e servizi;
- dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile dell'Area contabile in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa, nell'ambito dei principi di gestione del bilancio per l'effettuazione delle spese, ai sensi degli art. 183 e 184 del T.U. 18 agosto 2000, n 267, dell'art. 49bis, comma 2 della Legge Regionale 7 dicembre 1998, n. 54 e del vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

## DETERMINA

Per le motivazioni di fatto e di diritto sopra esposte, che qui si intendono riportate e trascritte per far parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. DI AFFIDARE, per le ragioni di fatto e di diritto espresse in premessa, alla ditta **Cervino Spa** con sede in Località Bardoney a Breuil-Cervinia – PI e CF 00041720079 il servizio di realizzazione dell'evento denominato "Maxiavalanche cup" che si terrà a Breuil-Cervinia il 24 e 25 luglio 2021 e consistente in una gara di discesa in mountain bike, con partenza in linea, dal Plateau Rosà a Breuil-Cervinia, aperta ad agonisti ed amatori e inserita nel circuito Maxiavalanche Europ Cup alla presenza di circa 300 atleti;
2. DI SPECIFICARE che il servizio di organizzazione dell'evento, al prezzo pattuito di € 6.098,78 al lordo di IVA consiste nei servizi:
  - servizi medici e di pronto soccorso;
  - promozione radiofonica SU Radio Number One;
  - intrattenimento ospiti;
3. DI IMPEGNARE a favore della ditta Cervino Spa la somma complessiva di € **6.098,78** al lordo di IVA per il servizio in parola imputando la spesa al bilancio di previsione 2021 al Cap/Art 4200/5, Miss/Prog 07/01, PDCF 1.03.02.02.005;
4. DI SPECIFICARE che:
  - ai sensi dell'art. 7, comma 4, del D.L. 187/2010, è stato acquisito, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari – assegnato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) - il seguente Codice Identificativo di Gara (**CIG**): **Z3C3275E3D**
  - il pagamento della prestazione verrà effettuato previa verifica dell'esatto adempimento della prestazione esclusivamente con le modalità di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010, a fronte di fatturazione elettronica indirizzata al codice IPA del Comune di Valtournenche **UFA7JG**;
5. DI DARE ATTO:
  - che il responsabile del presente procedimento, ai sensi di legge, è il responsabile dell'area area servizi SCTC, ai sensi dell'art. 46, commi da 3 a 6 della L.R. 54/98;
  - che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;
  - che ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 8, del D.lgs. n. 267/2000, il programma dei pagamenti qui definito è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica
  - che ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990, dell'art. 6bis della L.R. 19/2007 e del Codice di comportamento dei dipendenti degli enti di cui all'art. 1, c. 1 della L.R. 22/2010, non sussistono conflitti d'interesse con il/i soggetto/i destinatario/i del presente provvedimento;

6. DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento:
- agli uffici competenti per la corretta esecuzione di quanto qui disposto;
  - al soggetto/i destinatario/i del presente provvedimento per opportuna conoscenza e in ottemperanza all'art. 191, comma 1 del D.lgs. n. 267/2000;
7. DI RENDERE NOTO che ai sensi dell'art. 3 comma 4 della legge 07.08.1990 n° 241 e ss.mm.ii., avverso il presente provvedimento è ammesso:
- ricorso alla stessa Autorità che ha emanato il provvedimento, per l'eventuale auto-annullamento nell'esercizio dei poteri di autotutela;
  - ricorso giurisdizionale presso il TAR di Aosta, ai sensi degli artt. 29, 41 e 119 del D. Lgs. n. 104/2010, entro 60 giorni dalla notifica o dalla pubblicazione dell'atto;
  - ricorso giurisdizionale presso il TAR di Aosta, ai sensi dell'art. 120 comma 5 del D. Lgs. n. 104/2010, entro 30 giorni, nel caso di procedure di affidamento, ivi comprese quelle di incarichi e concorsi di progettazione e di attività tecnico-amministrative ad esse connesse, relativi a pubblici lavori, servizi o forniture;
  - ricorso straordinario al Capo dello Stato, per i motivi di legittimità rientranti nella giurisdizione del giudice amministrativo, entro 120 giorni dalla notificazione o dalla piena conoscenza del provvedimento, ai sensi degli artt. 8 e 9 del D.P.R. 1199/1971.

**Sottoscritta dal Responsabile  
(REY RENE')  
con firma digitale**

Area Servizi S.C.T.C. (sociale-cultura-turismo-commercio)

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE**

OGGETTO: AFFIDAMENTO DIRETTO SERVIZIO DI ORGANIZZAZIONE EVENTO  
"MAXIAVALANCHE CUP" 2021 - DITTA CERVINO S.P.A

Sulla determina n. 316 del 14/07/2021

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO**

In relazione al disposto dell'art. 151, comma 4 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, effettuati i controlli ed i riscontri amministrativi, contabili e fiscali degli atti pervenuti

**APPONE**

il visto di regolarità contabile

**ATTESTANTE**

la copertura finanziaria della spesa, ai sensi degli art. 183 e 184 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267 dell'art. 49bis, comma 2 della Legge Regionale 7 dicembre 1998, n. 54 e del vigente Regolamento Comunale di Contabilità.

Valtournenche, li 14/07/2021

Sottoscritto dal Responsabile  
REY RENE'  
con firma digitale